

Repertorio n. _____

Anno _____

CONVENZIONE

L'anno duemiladodici, il giorno _____ del mese di _____ presso la sede della Direzione Generale dell'ARPA Campania sita in Napoli, Via Vicinale Santa Maria del Pianto Centro Polifunzionale Torre 1, avanti a me avv. Cristina Uccello – Ufficiale Rogante – autorizzata con delibera D.G. n. 34/2011, a rogare gli atti nella forma pubblico-amministrativa, sono comparsi per la stipula della presente convenzione

LA REGIONE CAMPANIA - AGC 05 – SETTORE TUTELA DELL'AMBIENTE (di seguito Settore) - con sede in Napoli, Via De Gasperi, 28, rappresentata dal dott. Michele Palmieri il quale interviene nel presente atto in qualità di Coordinatore dell'AGC 05;

E

L'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania (di seguito ARPAC), P.I. 07407530638 – rappresentata dall'avv. Antonio Episcopo, nato a Polla (SA) il 14/07/1950, nella sua qualità di Direttore Generale e legale rappresentante, domiciliato per la carica presso la sede legale dell'ARPAC, alla via Vicinale Santa Maria del Pianto, Centro Polifunzionale - Torre 1 - 80143 Napoli; (Modifiche ARPAC)

I nominati componenti della cui identità Io Ufficiale Rogante sono personalmente certo, ai sensi dell'art. 48 della legge 16 febbraio 1913 n. 89, rinunciano espressamente e con il mio consenso alla assistenza dei testimoni.

PREMESSO CHE

- l'articolo 5 del D.P.R. 357/1997, come sostituito dall'art. 6 del D.P.R. 120/2003, stabilisce che, in attuazione delle Direttive 92/43/CEE e 79/409/CEE, sono sottoposti alla valutazione di incidenza (VI) i piani territoriali, urbanistici e di settore, ivi compresi i piani agricoli e faunistico - venatori e le loro varianti, nonché gli interventi non direttamente connessi e necessari al mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente delle specie e degli habitat presenti in un sito o in un proposto sito della rete Natura 2000 ma che possono avere

- incidenze significative sullo stesso sito, singolarmente o congiuntamente ad altri progetti e tenuto conto degli obiettivi di conservazione del sito stesso;
- la parte seconda del Dlgs 152/2006 costituisce il quadro di riferimento normativo per le procedure di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e Valutazione Ambientale Strategica (VAS), anche in integrazione con la VI;
 - l'art. 5, comma 1, lettera m) della legge regionale n. 10 del 29 luglio 1998 prevede tra i compiti dell'ARPAC lo svolgimento delle attività di supporto tecnico-scientifico alla valutazione dello impatto ambientale (V.I.A.);
 - lo svolgimento delle predette valutazioni ambientali richiede il versamento alla Regione Campania degli oneri istruttori ai sensi delle DD.GG.RR. n. 916/2005 e n. 683/2010 pro tempore vigenti confluenti sul capitolo di entrata n. 2412 UPB 11.81.80 correlato al capitolo di spesa n. 1388 UPB 1.1.3;
 - con D.G.R. 5 Marzo 2010 n. 203 sono stati approvati gli *Indirizzi Operativi e Procedurali per lo svolgimento della V.A.S. in Regione Campania*;
 - con D.G.R. 19 Marzo 2010 n. 324 sono state approvate le *Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania*;
 - con D.G.R. 24 Maggio 2011 n. 211 sono stati approvati gli *Indirizzi Operativi e Procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania*;
 - con DGR n. 294 del 21 giugno 2011 la Giunta Regionale, tra l'altro, ha demandato al Dirigente del Settore, di intesa con l'Area Generale di Coordinamento 07, l'adozione degli atti necessari per la formazione di una short list di personale laureato ed in possesso delle idonee competenze, appartenente all'Amministrazione regionale, all'ARPAC e all'ARCADIS, da utilizzare per l'espletamento dell'attività istruttoria delle istanze di valutazione ambientale di competenza del Settore Tutela dell'Ambiente;
 - con DD n. 554 del 19/07/2011 e ss.mm.ii. è stato approvato l'Avviso pubblico inerente la *"Manifestazione di interesse per la formazione di una short list di funzionari da selezionare ai fini del reperimento di personale a cui affidare le attività istruttorie inerenti le procedure di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e valutazione ambientale strategica"* di cui all'Allegato A del precitato decreto;
 - con DD n. 648 del 04/10/2011 è stata approvata la short list di funzionari della Regione Campania, dell'ARPAC e dell'ARCADIS a cui affidare le attività istruttorie inerenti le procedure di VIA, VI e VAS, periodicamente aggiornata sulla scorta delle istanze nel tempo pervenute;

- con D.G.R. n. 406 del 4 Agosto 2011 - *Approvazione del "Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. m. 17 del 18 Dicembre 2010"* sono state riorganizzate le strutture regionali deputate all'espletamento delle attività connesse alle competenze in materia di VIA, VI e VAS;
- il combinato disposto dell'art. 1 comma 4 e art. 2 comma 7 del Regolamento n. 5/2011 *"Regolamento di attuazione per il Governo del Territorio"* individua i Comuni quali Autorità competenti alla VAS dei piani di livello comunale la cui proposta non è stata adottata alla data di vigenza del predetto regolamento ovvero alla data dell'8 agosto 2011;
- l'Autorità competente alle procedure di VIA, VI e VAS in Regione Campania è il Settore rispettivamente ai sensi prima della DGR 426/2008 e successivamente dei regolamenti regionali nn. 1/2010, 2/2010 e del regolamento regionale emanato con D.P.G.R. 18 Dicembre 2009 n.17 in combinato disposto con il regolamento n. 5/2011;

RILEVATO CHE

- a seguito della riorganizzazione operata con la DGR n. 406 del 4 Agosto 2011 permangono criticità inerenti le attività istruttorie delle istanze di VIA, VI e VAS pervenute al Settore prima della vigenza della citata DGR;
- per il superamento delle predette criticità il Coordinatore dell'AGC05, con DGR n. 310 del 28/06/2012, è stato autorizzato sia ai fini della predisposizione che della sottoscrizione di una convenzione avente ad oggetto il conferimento ad ARPAC dell'incarico relativo allo svolgimento delle attività istruttorie tecnico-amministrative inerenti alle istanze/pratiche presentate prima dell'emanazione della D.G.R. n. 406/2011 rientranti nelle seguenti tipologie:
 - verifiche di assoggettabilità a VAS e VAS, anche integrate con la Valutazione di Incidenza, di Piani e Programmi di Livello Comunale di competenza della Regione Campania alla luce della normativa vigente al momento della presentazione dell'istanza;
 - verifiche di assoggettabilità a VIA e VIA, anche integrate con la Valutazione di Incidenza e/o coordinate con l'AIA, di Progetti e Interventi;
 - VI-verifiche preliminari e VI-valutazioni appropriate di Piani, Programmi, Progetti e Interventi.

e dell'adozione di ogni atto conseguente, ivi compresi quelli di impegno e liquidazione della spesa derivante e/o connessa;

- la citata DGR n. 310 del 28/06/2012 prevede altresì che la convenzione abbia i seguenti contenuti:
 - durata di un anno, fatta salva la possibilità di rinnovarla di anno in anno per un periodo massimo di anni 3 (tre), previa richiesta avanzata dal Settore Tutela dell'Ambiente almeno un mese prima della scadenza;
 - corrispettivo dovuto ad ARPAC individuato in una somma pari al 60% degli oneri istruttori relativi a ciascuna pratica istruita, versati ai sensi delle Delibere nn. 916/2005 e 683/2010 alla Regione Campania a valere sul capitolo di spesa n. 1388 UPB 1.1.3;

RITENUTO necessario assicurare l'evasione delle predette istanze avvalendosi del supporto dell'ARPAC per le predette attività istruttorie, nei termini stabiliti dalla DGR 310/2012;

VISTI

- il D.P.R. 357/1997 e s.m.i.
- la L.R. n. 10/1998
- il Dlgs 152/2006 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 14 Luglio 2005 n. 916 (Calcolo spese Istruttoria V.I.A./V.I.)
- la DGR 426/2008
- il D.P.G.R. 18 Dicembre 2009 n.17 (Regolamento di attuazione della V.A.S.)
- Il Regolamento n. 1/2010 (Regolamento di attuazione della V. I.)
- il Regolamento n. 2/2010 (Regolamento di attuazione della V. I. A.)
- la D.G.R. 5 Marzo 2010 n. 203 *Approvazione degli Indirizzi Operativi e Procedurali per lo svolgimento della V.A.S. in Regione Campania*
- la D.G.R. 19 Marzo 2010 n.324 *Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania*
- la D.G.R. 8 Ottobre 2010 n.683 *Revoca della D.G.R. n.916 del 14 Luglio 2005 e individuazione delle modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza in Regione Campania*
- la D.G.R. 24 Maggio 2011 n. 211 *Indirizzi Operativi e Procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania*

- la D.G.R. del 21 giugno 2011 n. 294 - *Deliberazione di G.R. n. 426 del 14 marzo 2008 e ss.mm.ii.: disposizioni transitorie*
- il D.D. del 19/07/2011 n. 554 “*Manifestazione di interesse per la formazione di una short list di funzionari da selezionare ai fini del reperimento di personale a cui affidare le attività istruttorie inerenti le procedure di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e valutazione ambientale strategica*”
- la D.G.R. 4 Agosto 2011 n.406 - *Approvazione del "Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. m. 17 del 18 Dicembre 2010"*
- il Regolamento n. 5/2011 “*Regolamento di attuazione per il Governo del Territorio*”
- il D.D. n. 648/2011 e ss.mm.ii.
- la D.G.R. 28/06/2012 n. 310.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

OGGETTO DELLA CONVENZIONE

1. La presente Convenzione ha per oggetto il conferimento ad ARPAC da parte della Regione Campania - AGC 05 – Settore Tutela dell’Ambiente - dell’incarico relativo allo svolgimento delle attività istruttorie tecnico-amministrative inerenti alle istanze/pratiche presentate prima dell’emanazione della D.G.R. n. 406/2011 rientranti nelle seguenti tipologie:
 - verifiche di assoggettabilità a VAS e VAS, anche integrate con la Valutazione di Incidenza, di Piani e Programmi di Livello Comunale di competenza della Regione Campania alla luce della normativa vigente al momento della presentazione dell’istanza;
 - verifiche di assoggettabilità a VIA e VIA, anche integrate con la Valutazione di Incidenza e/o coordinate con l’AIA, di Progetti e Interventi;
 - VI-verifiche preliminari e VI-valutazioni appropriate di Piani, Programmi, Progetti e Interventi.

ART. 2

CONSEGNA DELLE PRATICHE

1. Le pratiche affidate ad ARPAC, indicate dal Settore, saranno riportate in appositi elenchi, redatti presso gli Uffici del Settore a cura di personale dell’ARPAC con cadenza settimanale fino ad

esaurimento delle pratiche arretrate. Gli elenchi, da redigersi per tipologia di valutazione (VIA, VI e VAS), dovranno contenere, per ciascuna pratica, le seguenti indicazioni minime: data di presentazione dell'istanza, numero e tipologia degli allegati ed entità del versamento dei relativi oneri istruttori.

2. L'ARPAC è autorizzata, per lo svolgimento dei compiti affidati, al trasferimento presso la propria sede delle pratiche da istruire e inserite negli elenchi di cui al precedente comma 1
3. L'istruttoria si compone in primis della *verifica di procedibilità amministrativa* al termine della quale le pratiche ritenute procedibili saranno restituite al Settore mentre le rimanenti verranno avviate alla fase dell'*istruttoria tecnica*.
4. Il trasferimento e la restituzione delle pratiche dovrà avvenire mediante formale verbale di consegna controfirmato dai funzionari delegati a ciò dal Settore e dall'ARPAC.
5. Il Settore, ai fini di eventuali istanze di accesso agli atti o di altre esigenze amministrative, può richiedere la restituzione temporanea della documentazione trasferita ad ARPAC. La restituzione avverrà a cura dell'ARPAC previa stesura di verbale di consegna.

ART. 3

MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELL'INCARICO

1. L'ARPAC svolgerà l'incarico affidatogli con la presente Convenzione sulla base delle istruzioni/indicazioni e dei modelli forniti dal Settore, Autorità Competente per le procedure di VIA, VI e VAS di competenza regionale. Tali modelli allegati alla presente convenzione ne costituiscono parte integrante.
2. L'ARPAC è preventivamente autorizzata a poter concordare con il Settore eventuali modifiche/integrazioni ai modelli forniti per le istruttorie.
3. Le attività istruttorie delle pratiche inserite negli elenchi e trasferite presso la sede dell'ARPAC saranno affidate dalla stessa ai propri dipendenti, riuniti per gruppi istruttori, ratio materiae. In ciascun gruppo istruttore sarà garantita la presenza di almeno un funzionario esperto, scelto tra i dipendenti ARPAC iscritti nella short list regionale di cui al D.D. n. 648/2011 e ss.mm.ii.
4. Le risultanze delle istruttorie tecniche saranno riportate negli appositi modelli di cui al comma 1 del presente articolo e trasmessi dall'ARPAC al Settore per il seguito di competenza. I modelli saranno sottoscritti da tutti i componenti del gruppo che hanno istruito la pratica ed illustrati in sede di Commissione VIA – VI – VAS dal componente del gruppo istruttore iscritto alla short list.

5. Le istruttorie saranno svolte dall'ARPAC secondo l'ordine cronologico di protocollo regionale di presentazione delle istanze suddivise per tipologia di procedura. Tale ordine cronologico potrà essere derogato solo su espressa e motivata richiesta del Dirigente del Settore.
6. I rapporti con i Proponenti delle istanze le cui istruttorie saranno svolte dall'ARPAC, sulla scorta della presente convenzione, restano in capo al Settore. Le eventuali richieste di integrazioni documentali e/o chiarimenti saranno predisposte dall'ARPAC e trasmesse, via e-mail, al Settore (Autorità Competente). Il Settore provvederà a trasmettere la richiesta di integrazioni/chiarimenti al Proponente e, a seguito di riscontro, trasferirà la relativa documentazione all'ARPAC.

ART. 4

TEMPI DI ATTUAZIONE DELL'INCARICO

1. La presente Convenzione ha durata di anni 1 (uno) con decorrenza dalla data di sottoscrizione e può essere rinnovata, previa richiesta del Settore avanzata almeno un mese prima della scadenza, di anno in anno per un periodo massimo di anni 3 (tre), fatta salva per le parti la facoltà di recedere, per motivate esigenze, previa comunicazione a mezzo di raccomandata spedita almeno tre mesi prima della data di scadenza.

ART. 5

CORRISPETTIVO E TRACCIABILITÀ FINANZIARIA

1. Il corrispettivo dovuto dal Settore ad ARPAC per le attività di cui all'art. 1 della presente Convenzione, è fissato in una somma pari al 60% degli oneri istruttori versati ai sensi delle Delibere nn. 916/2005 e 683/2010 alla Regione Campania e relativi a ciascuna pratica istruita.
2. L'ARPAC, con cadenza trimestrale, redigerà il consuntivo dei corrispettivi spettanti per le istruttorie delle pratiche concluse e rimesse al Settore relativamente al periodo considerato. Tale consuntivo verrà inviato al Settore per il pagamento. I pagamenti saranno effettuati, con provvedimento del Dirigente del Settore, entro i successivi 30 (trenta) giorni dalla richiesta mediante versamento a mezzo bonifico sul c/c bancario n. 100000101540, intestato all'A.R.P.A.C. – Agenzia Regionale Per la Protezione Ambientale, Via Vicinale Santa Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli, codice IBAN n. IT03F0101003494100000101540.
3. Ciascuna delle parti assume gli obblighi di cui alla Legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

ART. 6

REFERENTI DELLA CONVENZIONE

1. Le parti individuano quali referenti per l'esecuzione della presente convenzione, rispettivamente:
 - Il/la Dott./Dott.ssa..... per il Settore;
 - Il/la Dott./Dott.ssa..... per l'ARPAC.

ART. 7

RISERVATEZZA

1. Tutta la documentazione e le informazioni rese disponibili di cui l'ARPAC verrà in possesso durante l'esecuzione delle attività oggetto della presente convenzione dovranno essere considerate riservate.
2. E' fatto divieto ad ARPAC di modificare, pubblicizzare e trasferire ad altri in qualsiasi formato la documentazione e le informazioni relative alle pratiche affidate. E' fatto altresì divieto di utilizzare le stesse per finalità diverse dall'esecuzione delle attività oggetto della presente convenzione.
3. Al termine della convenzione ARPAC sarà tenuta alla restituzione di tutto il materiale che presenti o includa informazioni oggetto della presente convenzione.

ART. 8

DOMICILIO

1. Agli effetti della presente Convenzione il Settore elegge domicilio in Via Santa Lucia,81 – Napoli - sede della Regione Campania, e ARPAC in Via Vicinale Santa Maria del Pianto, Centro Polifunzionale, Torre 1, Napoli.

ART. 9

REGIME FISCALE

1. La presente Convenzione sarà registrata solo in caso d'uso a termini dell'art. 5, secondo comma, delle Disposizioni Generali del DPR n. 131 del 26/04/1986.

ART. 10

CONTROVERSIE

1. Qualsiasi controversia relativa all'interpretazione e/o esecuzione della presente convenzione verrà sottoposta, per un tentativo di bonario componimento, al Coordinatore dell'AGC 05 ed al Direttore Generale dell'ARPAC.
2. In caso di inutile esperimento del predetto tentativo, la controversia sorta in dipendenza della presente convenzione sarà devoluta alla competenza esclusiva del Tribunale di Napoli.

ART. 11

RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE

1. L'inadempienza dei termini della presente convenzione costituisce causa di risoluzione della presente convenzione.

ART. 12

DISPOSIZIONI FINALI

2. Per quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione, si applicano le disposizioni previste dal Codice Civile, nonché le normative vigenti in materia.

La presente convenzione, che si compone di n. 9 facciate, fin qui progressivamente numerata, viene letta, approvata e sottoscritta dalle parti costituite.

Napoli, _____

Regione Campania
AGC 05
Il Coordinatore
Dott. Michele Palmieri

Agenzia Regionale per la Protezione
Ambientale della Campania
Il Direttore Generale
Avv. Antonio Episcopo